



Bullismo e cyber bullismo

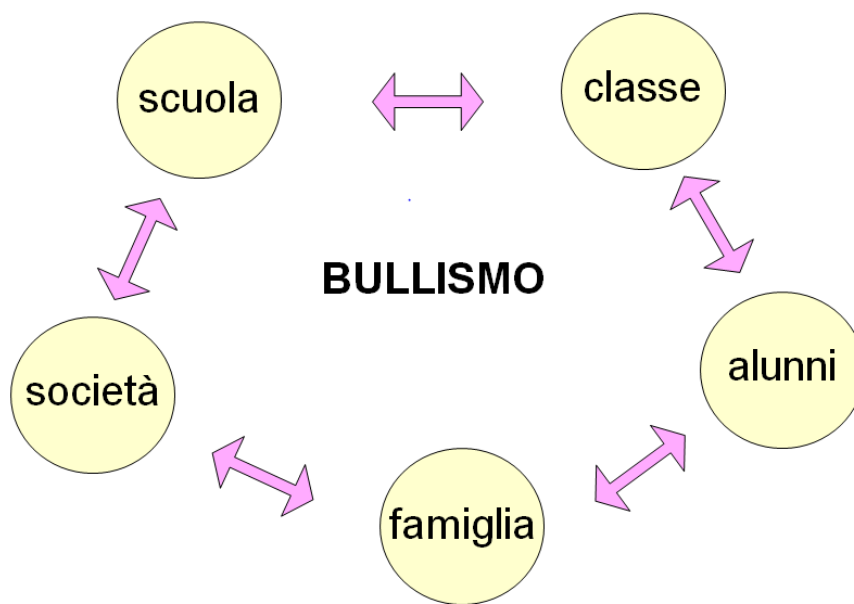
La prevenzione e l'intervento anti-bullismo



Bullismo e cyber bullismo

I fondamentali:

Approccio ecologico-sistemico per la prevenzione del bullismo





Bullismo e cyber bullismo

La probabilità di successo di un approccio sistemico e di comunità dipende dal **coinvolgimento attivo** di tutte le componenti coinvolte: alunni, personale docente e non docente, famiglie, istituzioni, agenzie esterne



inoltre dipende da quanto potere e responsabilità (**empowerment**) ciascuna di queste componenti sente di avere nella sua partecipazione nello sviluppo e nell'implementazione del progetto



Bullismo e cyber bullismo

Tre concezioni di scuola rispetto alla realizzazione di progetti per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio:

1. La scuola come “contenitore” di interventi
2. La scuola come “oggetto” dell’intervento
3. La scuola come “soggetto” attivo dell’intervento



Empowerment dell’intera comunità
scolastica



Bullismo e cyber bullismo

Livelli di coinvolgimento della comunità nel progetto scolastico



Adattato da Robson, 1996

Livello 1: informazione

Esempi di attività:

- “lettera di benvenuto” alle famiglie dei nuovi alunni
- diffusione periodica di una newsletter sulla prevenzione dei conflitti e la promozione del benessere, sito web
- diffusione di volantini informativi, affissione di locandine



Bullismo e cyber bullismo

- assemblee serali di presentazione del problema e dei progetti
- assemblee a cadenza regolare per aggiornare sull'andamento dei progetti

Livello 2: partecipazione

- far partecipare genitori e membri della comunità alle iniziative di formazione
- organizzare assemblee e giornate sull'educazione alla cittadinanza e alla pace (specie in occasione di ricorrenze e feste legate a questi temi, es. festa della liberazione)
- organizzare una serata teatrale o cinematografica sul tema

Livello 3: collaborazione

- invitare alunni e adulti ad inventare materiale (poesie, slogan, loghi) per aumentare la consapevolezza sul problema e pubblicizzare il progetto
- incoraggiare i media locali a diffondere informazioni sul progetto della scuola
- creare collegamenti tra le attività della scuola e quelle del territorio (culturali, sportive, ricreative)
- creare collaborazioni con altre scuole
- attivare nella scuola un progetto di *peer support*



Bullismo e cyber bullismo

Livello 4: partnership

- stabilire un rapporto di collaborazione con le forze dell'ordine (vigili, polizia, carabinieri) per un progetto di prevenzione della violenza, del crimine e per la sicurezza a scuola
- stabilire una collaborazione con i servizi sociali e sanitari (ASL, consultorio, spazio ascolto)
- stabilire una collaborazione con le istituzioni locali (comune, provincia) e con le aziende che gestiscono il servizio di scuolabus
- stabilire una collaborazione con l'Università

The whole-school community approach

Strategie di intervento anti-bullismo a diversi livelli:

- scuola
- classe
- singoli alunni
- famiglie



Bullismo e cyber bullismo

Principali caratteristiche dei programmi più efficaci

1. Politica scolastica formalizzata
2. Formazione del personale scolastico
3. Miglioramento del sistema di regole e delle strategie di gestione della classe
4. Uso di strategie curricolari per aumentare la consapevolezza e la responsabilizzazione degli alunni
5. Implementazione di programmi di *peer support*
6. Identificazione di procedure di risposta agli episodi più gravi

Stabilire una politica scolastica anti-bullismo

"una dichiarazione di intenti che guidi l'azione e l'organizzazione all'interno della scuola e l'esplicitazione di una serie di obiettivi concordati che diano agli alunni, al personale e ai genitori un'indicazione e una dimostrazione tangibile dell'impegno della scuola a fare qualcosa contro i comportamenti prepotenti" (Sharp e Smith, 1994).



Bullismo e cyber bullismo

Fasi di realizzazione della politica scolastica

- 1) consultazione di tutte le componenti della scuola
- 2) elaborare una definizione chiara e condivisa di ciò che si intende per comportamento prepotente
- 3) elaborare le linee guida per la prevenzione e l'intervento tenendo conto dei diversi soggetti a cui ci si rivolge (alunni, insegnanti, altro personale della scuola, genitori)
- 4) rompere il muro di omertà, creare cioè un clima in cui i ragazzi si sentano sicuri di poter parlare delle prepotenze: ad esempio, promuovere occasioni di ascolto e di supporto individuale, predisporre discussioni di classe
- 5) scegliere modalità efficaci di comunicazione della politica adottata dalla scuola a tutte le parti coinvolte
- 6) continuo monitoraggio e revisione progressiva delle strategie di intervento

Elementi importanti in una politica scolastica anti- bullismo efficace:

- Definizione condivisa di cosa si intende per bullismo
- Creazione di un gruppo di lavoro sul bullismo



Bullismo e cyber bullismo

- Procedure chiare per la “denuncia” delle prepotenze subite o a cui si è assistito
- Procedure informali e formali per la risoluzione dei “casi”
- Modalità di sostegno per le vittime delle prepotenze
- Strategie per la formazione e la prevenzione
- Partnership con la comunità

Formazione del personale della scuola

- accrescere la consapevolezza circa la presenza e gli effetti negativi del bullismo
- accrescere le conoscenze circa le caratteristiche del bullismo e la capacità di riconoscere le diverse forme di comportamento aggressivo
- incrementare le abilità di gestione dei conflitti
- migliorare le modalità di gestione della classe e la supervisione
- fornire strumenti specifici per la prevenzione del bullismo e la promozione dei comportamenti prosociali e di aiuto

Gli interventi a livello di classe

- Alfabetizzazione emotiva



Bullismo e cyber bullismo

- Attività curriculari
- Condivisione di regole

Altri interventi a livello di scuola o di classe

- (a) Riorganizzazione degli ambienti
- (b) Circoli di qualità
- (c) Uso di tecniche di apprendimento cooperative
- (d) Attività positive che creino “senso di comunità”
- (e) Attivazione di uno sportello di ascolto
- (f) Programmi di peer support



Bullismo e cyber bullismo

Dieci suggerimenti per affrontare i cyber-bulli e i giocatori scorretti online

■ **Giocatori scorretti**

Noti come griefer (giocatori scorretti), snert (Snot-Nosed Egotistical Rude Teenager, mocciosi adolescenti maleducati ed egoisti), cheese player (sfruttatori di bug dei videogiochi), twink (seccatori) o semplicemente cyber-bulli, è molto probabile che almeno una volta questi giocatori scorretti abbiano molestato un ragazzo che conosci mentre utilizzava uno dei videogiochi online per più giocatori come Halo 2, EverQuest, The Sims Online, SOCOM e Star Wars Galaxies...

I giocatori scorretti sono gli equivalenti su Internet dei prepotenti nei parchi giochi, che trovano divertente importunare e prevaricare gli altri.

Solitamente i giocatori scorretti si divertono a: deridere gli altri, in particolare i principianti, ostacolare i compagni di squadra nel gioco; utilizzare un linguaggio volgare; imbrogliare; formare gang itineranti con altri giocatori scorretti; bloccare ingressi; attirare mostri verso giocatori sprovveduti o comunque utilizzare il gioco soltanto per disturbare un bersaglio facile o molestare un determinato giocatore che ha reagito alla loro prepotenza.

Sebbene rappresentino soltanto una minima percentuale della community dei videogiochi, i



Bullismo e cyber bullismo

giocatori scorretti rappresentano una preoccupazione concreta per alcune aziende di giochi che temono di perdere iscritti. Di conseguenza, molti provider e siti di giochi diventano sempre meno tolleranti nei loro confronti e si avvalgono di nuovi metodi per sorvegliarli e limitare la loro influenza.

Il modo migliore per affrontare i giocatori scorretti consiste nell'informarsi e quindi preparare i propri figli ad affrontarli in modo appropriato. È importante parlare con i figli di qualsiasi attività svolgano online.

10 suggerimenti per affrontare i giocatori scorretti

- 1. Ignorarli. Se il tuo bambino non reagisce, la maggior parte dei giocatori scorretti alla fine si annoia e se ne va.*
- 2. Modificare le opzioni di gioco. Fai in modo che i tuoi figli utilizzino giochi che prevedono opzioni o regole modificabili che impediscono l'attuazione di alcune tattiche dei giocatori scorretti, come ad esempio l'eliminazione dei compagni di squadra.*
- 3. Creare un gioco privato. La maggior parte dei più recenti videogiochi per più giocatori e dei siti correlati permette ai giocatori di creare i propri giochi esclusivi, così da consentire la partecipazione al gioco soltanto agli amici.*



Bullismo e cyber bullismo

4. *Giocare sui siti che impongono regole rigide. Utilizza siti di giochi con codici di condotta o condizioni per l'utilizzo, nonché reali amministratori dei giochi che possano bandire i giocatori scorretti abituali.*
5. *Fare un gioco diverso. Se un giocatore scorretto continua a importunare, fai cambiare gioco a tuo figlio oppure fate una pausa e ricominciate a giocare più tardi.*
6. *Segnalare i problemi tecnici nei giochi. Collabora con tuo figlio per riconoscere nuovi metodi per imbrogliare oppure eventuali problemi tecnici sfruttabili nel gioco. Comunica le tue scoperte all'amministratore del sito di giochi.*
7. *Utilizzare giochi che consentono di limitare l'intervento dei giocatori scorretti. Suggestisci a tuo figlio di utilizzare i giochi più recenti, che mettono a disposizione risorse specifiche per affrontare i giocatori scorretti. Sono risorse che consentono di segnalare i colpevoli agli amministratori dei giochi, di bloccare o disattivare i messaggi e di votare per l'esclusione dei giocatori scorretti.*
8. *Non rendere pan per focaccia. Accertati che, per contrapporsi a un giocatore scorretto, tuo figlio non utilizzi le stesse tattiche, perché ciò sarebbe controproducente o, peggio ancora, tuo figlio verrebbe definito a sua volta un giocatore scorretto.*
9. *Evitare nomi provocatori. Tuo figlio può proteggersi in anticipo da possibili problemi se*



Bullismo e cyber bullismo

evita screen name o nomi alternativi (detti anche tag giocatore o gamertag) che possano incoraggiare il comportamento dei giocatori scorretti.

- 10. Non fornire informazioni personali. I giocatori scorretti, o chiunque altro, potrebbe utilizzare nomi veri, numeri di telefono e indirizzi di casa o di posta elettronica per molestare ulteriormente tuo figlio o provocare altri problemi.*